

Latin and Greek Teachers' Associations in Spain - Associazioni di docenti di latino e greco in Spagna [Reyes Montero]

Reyes Montero, Juan Francisco (2026). Overview of Latin and Greek Teachers' Associations in Spain. Panorama sulle associazioni di docenti di latino e greco in Spagna. Ars docendi, 26, marzo 2026.

Il sentimento vocazionale dei docenti di lingue e culture classiche, unito al crescente isolamento, se non all'estinzione, di queste discipline nei programmi dell'istruzione secondaria e universitaria, ha portato alla creazione di una serie di associazioni che, in misura maggiore o minore, promuovono gli studi classici e la difesa dell'insegnamento del latino e del greco.

In questo articolo parleremo delle principali associazioni spagnole attualmente esistenti, soffermandoci sulla loro nascita, sui loro obiettivi e sulle attività svolte per il raggiungimento dei traguardi proposti. Per l'esposizione distingueremo, in primo luogo, tra associazioni nazionali e regionali (autonome). Nel primo caso, adotteremo un criterio cronologico progressivo, ovvero dall'associazione più antica alla più recente. Nel secondo caso, presentiamo le associazioni all'interno delle comunità autonome seguendo, laddove sia stato possibile reperire la data di fondazione, il criterio cronologico.

1. Associazioni nazionali:

1.1. Sociedad Española de Estudios Clásicos (SEEC)¹

Questa associazione, membro della FIEC (Fédération internationale des associations d'études classiques), ha avuto origine nel 1954 con obiettivi che erano già necessari allora e che continuano a essere pienamente vigenti: diffondere gli studi classici e difendere l'insegnamento del latino e del greco. In effetti, la rivista *Estudios Clásicos*, nata nel 1950 e attualmente edita dalla SEEC, segnalava già nel 1951² la penosa situazione degli studi classici in Spagna, così come in altri paesi europei, rispetto ad altre materie. All'epoca il latino si studiava per sette anni (a partire dai dieci anni d'età) e il greco per quattro (a partire dal quarto corso) nella cosiddetta «Enseñanza Media». Tuttavia, a partire dal 1957, con il Plan de Bachillerato di Jesús Rubio, il latino fu eliminato dai primi due corsi e

¹ Link dell'associazione: <https://www.estudiosclasicos.org/>

² Cf. «Información pedagógica», *Estudios Clásicos*, 2, 1951, p. 95-99.

passò a essere studiato, di conseguenza, a partire dal terzo corso³ e, nel caso del greco, a partire dal quinto corso (solo come opzione dell'indirizzo umanistico).

La SEEC conta 23 sezioni:

- Aragón
- Asturias
- Baleares
- Cádiz
- Canarias
- Cantabria
- Castilla-La Mancha
- Cataluña
- Córdoba
- Extremadura
- Galicia
- Almería-Granada-Jaén
- La Rioja
- León
- Madrid
- Málaga
- Murcia
- Navarra
- País Vasco
- Salamanca
- Sevilla y Huelva

Le attività svolte dalla SEEC per raggiungere i propri obiettivi sono innumerevoli sotto diversi punti di vista. Se consideriamo l'aspetto pedagogico, l'associazione organizza incontri e congressi specifici di formazione e divulgazione per i docenti, sia a livello nazionale che attraverso le sue sezioni. Per esempio, la delegazione di Almería, Granada e Jaén porta avanti dal 2000 una serie di attività intitolata «En Grecia y Roma» ('In Grecia e a Roma'). Queste attività, che hanno visto la partecipazione di docenti sia della scuola secondaria che universitari, sono confluite in una collana di volumi, intitolata anch'essa «En Grecia y Roma», che raccoglie i contributi presentati e costituisce un magnifico materiale divulgativo utilizzato sia nelle scuole secondarie che nelle università. Tale collezione conta attualmente sette volumi (l'ultimo pubblicato alla fine del 2024) e ognuno di essi tratta un aspetto concreto della cultura classica⁴. Dal 9 al 13 febbraio di quest'anno ha avuto luogo l'ottava edizione del corso «En Grecia y en Roma», dedicato questa volta agli spazi e ai paesaggi, a cui hanno partecipato numerosi specialisti in Storia Antica, Diritto, Filologia Latina e Filologia Greca delle Università di Almería, Cordova, Granada, Jaén e Siviglia.

Vanno inoltre evidenziate le edizioni delle Olimpiadi di Lingue Classiche, organizzate annualmente dalle diverse sezioni della SEEC. Sono rivolte agli studenti dell'ultimo anno della scuola superiore e consistono in una prova di greco e di latino. Un'altra attività destinata agli studenti della scuola secondaria è il Concorso di Cultura Classica Odissea, a cui si partecipa in squadre e che consiste nel rispondere a domande su temi del curriculum di Cultura Classica, Latino e Greco. Il concorso inizia con una prima fase locale e si conclude con una fase finale statale. A livello nazionale si tengono anche il Certamen

³ Cf. Martín Ferreira, A. I., Rosa Cubo, M. C., Recio Muñoz, V., Vellisca Gutiérrez, N. R., «La enseñanza del latín en España: una panorámica. I: La enseñanza secundaria», *Vita Latina*, 202, 2022, p. 5-22.

⁴ Il sito ufficiale della collezione: <https://www.seecalgraja.es/en-grecia-y-roma/>

Ciceronianum e la Prueba Parnaso, che consistono rispettivamente in una prova di latino e di greco. La struttura in entrambi i casi è la stessa: traduzione di un brano, analisi sintattica e commento del brano tradotto dal punto di vista socio-storico o stilistico-letterario.

Per quanto riguarda la difesa dell'insegnamento del latino e del greco, la SEEC opera da decenni come interlocutrice presso i diversi Ministeri dell'Istruzione e le Autonomie. Negli ultimi anni ha messo in atto ogni tipo di azione per difendere la presenza delle materie classiche nella scuola secondaria e nel *Bachillerato*. Tra queste azioni figura, ad esempio, la realizzazione di sondaggi a partire dall'anno scolastico 2018-2019 attraverso la piattaforma *Escuela con Clásicos* nei centri d'istruzione di tutto il paese, per conoscere lo stato delle materie classiche —Cultura Classica, Latino in 4° ESO⁵, Greco e Latino nel Bachillerato⁶— nonché la situazione del corpo docente che le insegna. Questa iniziativa ha permesso, nell'anno scolastico 2021-2022, di ottenere una radiografia senza precedenti dello stato attuale delle materie classiche nelle scuole secondarie, raggiungendo oltre il 55% di partecipazione a livello nazionale. Gli ultimi sondaggi, risalenti allo scorso anno scolastico (2024-2025), delineano uno scenario in cui la situazione del latino e del greco è peggiorata rispetto ai dati del 2021-2022. D'altro canto, sono stati numerosi gli appelli pronunciati a favore delle materie classiche, ai quali ha partecipato, tra gli altri, la scrittrice Irene Vallejo, autrice di *Papyrus*⁷.

In ambito scientifico, la SEEC organizza numerosi incontri e congressi, sia monografici che generali. Per esempio, il 21 e 22 novembre dello scorso anno ha organizzato un simposio per commemorare i 1900 anni dalla nascita di Luciano e Apuleio intitolato «Narrativa y ficción en el Mundo Clásico ('Narrativa e finzione nel Mondo Classico')», e nel 2027 è previsto il XVII Congresso della Sociedad Española de Estudios Clásicos, la cui sede sarà Murcia. Inoltre, come menzionato in precedenza, pubblica semestralmente la rivista *Estudios Clásicos* (ISSN 0014-1453), giunta al numero 167.

Annualmente, l'organizzazione conferisce il «Premio alla Diffusione e Promozione degli Studi Classici», riconoscendo l'operato di persone e istituzioni che si sono distinte per la difesa e la divulgazione degli studi classici. L'ultimo premio, giunto alla venticinquesima edizione, è stato assegnato al Museo de San Isidro. Los orígenes de Madrid per la sua esposizione permanente sulla Madrid romana, per le sue pubblicazioni scientifiche e per il continuo sostegno all'organizzazione di cicli di conferenze volte proprio alla promozione e diffusione della conoscenza del mondo antico greco-romano per ogni tipo di pubblico, specializzato e non. Inoltre, assegna annualmente i Premi per la Miglior Tesi di Dottorato (specialità Greco e Latino), per la Miglior Tesi di Laurea Magistrale di

⁵ ESO è l'acronimo di Educación Secundaria Obligatoria (Istruzione Secondaria Obbligatoria), che è una tappa educativa (dai 12 ai 16 anni) successiva alla Etapa infantil (Scuola dell'Infanzia, da 0 a 6 anni) e alla Educación Primaria (Scuola Primaria, da 6 a 12 anni), che si svolge nei licei per quattro anni.

⁶ Il Bachillerato è una tappa educativa (dai 16 ai 18 anni) successiva all'Istruzione Secondaria Obbligatoria. Come quest'ultima, viene svolta nei licei e la sua durata è di due anni.

⁷ <https://www.youtube.com/watch?v=BJ0Nakv1npI>

Ricerca (specialità Greco e Latino) e per la Miglior Tesi di Laurea Magistrale di Formazione Docenti.

Infine, la SEEC organizza annualmente viaggi legati al mondo classico. Quest'anno, ad esempio, la meta è la Turchia orientale, con l'obiettivo di percorrere e visitare l'Anatolia Orientale e la Mesopotamia turca.

1.2. Sociedad de Estudios Latinos (SELat)⁸

Questa associazione, anch'essa membro della FIEC, è stata creata nel 1992 con la finalità di promuovere gli studi latini, a cui si aggiunge la rappresentanza e la difesa degli interessi scientifici e didattici dei latinisti.

Le attività principali associate alla prima finalità sono l'organizzazione di congressi e la pubblicazione di una rivista scientifica. Nel primo caso, i congressi si tengono ogni tre anni e sono dedicati a una tematica specifica. Da ogni congresso scaturisce una monografia composta dalla rielaborazione dei lavori presentati. L'ultimo, intitolato «Orbis Latinus II. De Nebrija al Nuevo Orbe», si è tenuto alla fine del 2022 a Cáceres e la relativa monografia è in fase di preparazione. Nel secondo caso, la SELat pubblica annualmente la *Revista de Estudios Latinos* (ISSN 1578-7486), che è diventata una delle riviste spagnole più importanti di Filologia Classica (il primo volume ha visto la luce nel 2001).

Per quanto riguarda la difesa degli interessi scientifici e didattici dei latinisti, spicca la proposta di richiesta all'UNESCO per dichiarare il latino, il greco e la cultura classica Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, iniziativa che gode di numerosi appoggi istituzionali, sia nazionali che internazionali. L'associazione offre, inoltre, numerose attività di teleformazione e pubblica offerte di lavoro nazionali e internazionali.

Infine la SELat conferisce annualmente sia premi accademici (alla miglior tesi di dottorato, alla miglior tesi di laurea magistrale di ricerca, alla miglior tesi di laurea magistrale di formazione docenti, alla miglior tesi di laurea triennale) sia il Premio «Promotore degli Studi Latini», che nel 2026 è stato assegnato a sei importanti personalità del teatro classico (Rafael Álvarez Jiménez «el Brujo»; Emilio Flor Jiménez; José Luque Camero; Engracia Robles Rey; Silvia Zarco; Cipriano Fontanilla Alejo).

1.3. Asociación Cultura Clásica⁹

È nata come sito web nel 2001 e si è costituita come associazione a partire dal 2003. Al pari delle precedenti, è membro della FIEC e tra i suoi obiettivi annovera la diffusione

⁸ Link dell'associazione: <https://selat.org/>

⁹ Link dell'associazione: <https://culturaclasica.com/>

degli studi classici e la difesa dell'insegnamento del latino e del greco. Offre inoltre formazione ai docenti sulle nuove tecnologie e sui nuovi metodi per l'insegnamento delle lingue classiche.

Sono note le sue Jornadas de Cultura Clásica ('Giornate di Cultura Classica'), che si tengono dal 2005 e comprendono conferenze, tavole rotonde, mostre, visite guidate, laboratori didattici e rappresentazioni di teatro greco-latino. Di rilievo sono anche CAELVM (*Cursus AEstivus Latinitatis Vivae Matritensis*, dal 2013) e OYΠΑΝΟΣ (dal 2019), rispettivamente corsi di latino e greco impartiti interamente in lingua. Sono inoltre degni di nota, oltre che caldamente consigliati, gli incontri di innovazione didattica NOVAE VIAE, che si svolgono dal 2018.

Infine, questa associazione è molto conosciuta sia in ambito liceale che universitario per le sue edizioni di manuali di latino e greco che promuovono una metodologia attiva, nonché per i suoi testi latini adattati per la lettura da parte degli studenti che abbiano completato *Familia Romana* e *Roma Aeterna* (anch'essi editi da Cultura Clásica).

1.4. Ganimedes. Asociación de Investigadores Noveles de Filología Clásica¹⁰

È stata creata nel 2012 con lo scopo di permettere ai giovani ricercatori (*investigadores noveles*) in Filologia Classica delle diverse università spagnole di conoscersi e presentare i propri lavori di ricerca. Dal 2013 organizza annualmente un congresso e pubblica una monografia basata sui contributi presentati. Dal 2021 assegna premi nazionali per le migliori tesi di laurea triennale e magistrale discusse presso università o centri di ricerca spagnoli, che trattino temi relativi alle scienze e alle lingue dell'Antichità e che abbiano ottenuto una votazione minima prestabilita (nella prima edizione era di 8,5 su 10, mentre in quella attuale è di 9,5 su 10). L'associazione contribuisce inoltre al finanziamento di eventi scientifici.

1.5. Escuela con clásicos¹¹

Sebbene non sia un'associazione, bensì una piattaforma, è necessario menzionarla poiché, dalla sua nascita nel 2018, ha concentrato la propria attività soprattutto sulla difesa del greco e del latino nell'istruzione secondaria. Sorge, per l'appunto, organizzando a Madrid una mobilitazione (la prima, ma non l'ultima) di docenti e associazioni di materie classiche di tutta la Spagna davanti alla sede del Ministero dell'Istruzione, per protestare contro la disattenzione che ricevevano (e ricevono tuttora) il latino e il greco nel sistema educativo spagnolo.

¹⁰ Link dell'associazione: <https://ganimedesasociacion.wordpress.com/>

¹¹ Link dell'associazione: <https://escuelaconclasicos.org/>

Offrono un aiuto inestimabile sia ai professori che ai genitori per denunciare la mancata offerta delle materie classiche negli istituti scolastici con il pretesto dell'insufficiente numero di alunni, riuscendo a far sì che vengano finalmente inserite nell'offerta formativa in diversi punti della Spagna. Hanno presentato proposte per la legge nazionale più recente (la cosiddetta LOMLOE, l'attuale legge sull'istruzione in Spagna) e ultimamente (2025) hanno presentato osservazioni al Progetto di Decreto con cui si adottano misure per il miglioramento della qualità educativa e della gestione dell'attività docente nell'istruzione non universitaria in Andalusia.

2. Associazioni regionali:¹²

2.1. Andalucía

Sebbene sia ormai sciolta, è necessario citare in primo luogo l'Asociación Andaluza de Latín y Griego (AALG) che, dal 1997 al 2015, è stata una delle associazioni più attive a livello nazionale nella difesa delle materie classiche nei piani di studio dell'istruzione secondaria. Ha svolto inoltre un ruolo molto importante nel rinnovamento delle metodologie didattiche delle lingue classiche. Il suo operato è stato riconosciuto dalla SELat nel 2016, che le ha conferito il Premio «Promotore degli Studi Latini».

Attualmente è ancora attiva la Federación Andaluza de Estudios Clásicos (FAEC), la quale annovera, tra le sue ultime azioni a difesa dell'insegnamento del latino e del greco, la presentazione di osservazioni al Progetto di Decreto con cui si adottano misure per il miglioramento della qualità educativa e della gestione dell'attività docente nell'istruzione non universitaria in Andalusia, analogamente a quanto fatto dalla piattaforma Escuela con Clásicos.

2.2. Cantabria

In questa comunità autonoma troviamo, oltre alla sezione della SEEC, un'Associazione di Docenti di Latino e Greco della Cantabria¹³, che organizza il Festival Juvenil Europeo de Teatro Grecolatino de Cantabria, attività che nel 2025 ha festeggiato la sua ventiduesima edizione. L'iniziativa va ben oltre la semplice messa in scena: i partecipanti studiano preventivamente le opere, con l'obiettivo di comprendere il valore del teatro greco-latino. Organizzano inoltre numerosi concorsi, come le Olimpiadi di Lingue Classiche, *Un mito en un minuto* (video mitologici) o *Fabulae minimae* (micro-racconti che includono categorie riservate a testi in latino e in greco).

¹² Di seguito, raccogliamo in questa sezione le associazioni regionali (*autonome*) aggiuntive rispetto alle sezioni della SEEC. Queste ultime, in alcune comunità autonome, rappresentano l'unica organizzazione specifica in attività per i docenti di lingue classiche e sono già state elencate nel paragrafo 1.1 del presente articolo. Ci scusiamo anticipatamente se, per errore, qualche associazione attiva non dovesse essere stata inclusa in questa esposizione.

¹³ Link dell'associazione: <https://www.facebook.com/genscantabra.indomita.1>

2.3. Catalunya

Vi sono due grandi associazioni catalane: la prima è la Societat Catalana d'Estudis Clàssics (SCEC)¹⁴, costituita nel 1979 e membro della FIEC. L'attività principale di questa associazione, legata all'Institut d'Estudis Catalans, è di carattere scientifico: organizza conferenze, corsi o seminari in collaborazione con le università o altri dipartimenti dell'Institut d'Estudis Catalans. Inoltre, dal 2011, conferisce il Premio «Eduard Valentí», rivolto a studenti che realizzano un lavoro di ricerca nell'ambito degli studi classici.

La seconda associazione, l'Associació de Professors de Llengües Clàssiques de Catalunya (APLEC)¹⁵, è più recente (2008) e la sua attività è legata soprattutto all'istruzione secondaria. Oltre a occuparsi del Concorso Odisea, organizza «Un dia a Tarraco» ('Un giorno a Tarraco'), una giornata ricca di diverse attività pedagogiche destinata agli studenti delle scuole secondarie. È, inoltre, molto attiva sui social network: ad esempio, su Instagram pubblica meme riguardanti la cultura classica.

2.4. Comunidad de Madrid

Madrid, Capital del Mito è un'associazione che promuove l'insegnamento del latino e del greco, così come la cultura classica in generale, soprattutto tra i giovani¹⁶. Tra le sue iniziative spicca la Gymkhana Mitologica, un'attività rivolta agli studenti delle scuole secondarie che consiste nel superare una serie di prove distribuite lungo il parco del Buen Retiro della città. Nel 2026 si celebrerà la quindicesima edizione del gioco.

2.5. Comunitat Valenciana

Pétasos¹⁷ è un'associazione che raggruppa i docenti di latino e greco della comunità, particolarmente attiva nella salvaguardia del patrimonio umanistico all'interno del sistema educativo. La sua attività si articola attorno alla difesa proattiva dell'insegnamento del latino e del greco, agendo come un baluardo contro la progressiva riduzione di queste discipline nei piani di studio. Oltre alla sua funzione rivendicativa presso le amministrazioni, l'associazione offre consulenza e supporto sia al corpo docente che agli studenti.

2.6. Principado de Asturias

Céfiro¹⁸ è un'associazione asturiana di docenti di greco e latino che promuove numerose attività. Tra queste spicca l'organizzazione di un ciclo di cinema greco in lingua originale

¹⁴ Link dell'associazione <https://scec.iec.cat/>

¹⁵ Link dell'associazione: <https://www.aplecclassiques.cat/>

¹⁶ Link dell'associazione: <https://madridcapitaldelmito.blogspot.com/>

¹⁷ Link dell'associazione: <https://sites.google.com/view/petasoscv>

¹⁸ Link dell'associazione: <https://blogcefiro.blogspot.com/>

con sottotitoli, che si svolge generalmente tra i mesi di gennaio e maggio (fino ad oggi sono state proiettate più di 50 film).

2.7. Región de Murcia

L'Asociación murciana de profesores de Latín y Griego (AMUPROLAG)¹⁹ è nata nel 2002 e, come le altre associazioni, lotta per la buona salute delle materie classiche. Realizza ogni tipo di attività a carattere divulgativo attraverso il progetto Itinera, il cui obiettivo è diffondere la cultura classica al di fuori delle aule scolastiche. A tal fine, organizza laboratori, rappresentazioni teatrali, conferenze, mostre, pubblica articoli su giornali e riviste culturali e realizza persino sfilate di strada a tema mitologico.

3. Conclusioni:

Il presente articolo evidenzia come il panorama dell'associazionismo legato agli studi classici in Spagna non sia soltanto un riflesso di una lunga tradizione accademica, ma rappresenti una risposta vitale e necessaria alla progressiva marginalizzazione del latino e del greco nei piani di studio nazionali e regionali. Le diverse realtà censite dimostrano che la difesa del patrimonio umanistico non è un esercizio nostalgico, bensì un'azione politica e pedagogica coordinata per garantire la sopravvivenza di queste discipline nel sistema educativo moderno.

Dalla rassegna esposta emerge, in primo luogo, l'importanza del presidio istituzionale esercitato da enti storici come la SEEC e la SELat, affiancati da piattaforme civiche come Escuela con Clásicos. Queste organizzazioni svolgono una funzione insostituibile di interlocuzione con i Ministeri e le Amministrazioni, agendo come baluardo critico durante la redazione di leggi organiche e decreti regionali. La loro capacità di monitorare lo stato della scuola attraverso dati statistici rappresenta oggi uno strumento di difesa senza precedenti contro il rischio di isolamento disciplinare.

In secondo luogo, si osserva una notevole capacità di innovazione metodologica e divulgativa. Le iniziative analizzate, che spaziano dai corsi di lingua parlata alle Olimpiadi classiche e alle attività ludico-didattiche nel territorio, testimoniano un settore in costante fermento. Queste attività riescono a colmare il divario tra il rigore della ricerca universitaria e la realtà quotidiana degli istituti secondari, rendendo il mondo antico un ambito di studio stimolante e pienamente inserito nelle nuove dinamiche digitali e sociali.

In definitiva, la fitta rete di associazioni nazionali e regionali qui descritta conferma l'esistenza di una comunità docente coesa e profondamente vocazionale. Nonostante le difficoltà legislative e il calo delle ore curricolari, la vitalità di questo tessuto associativo garantisce che la voce dei classicisti rimanga presente nel dibattito pubblico. Il futuro

¹⁹ Link dell'associazione: <https://sites.google.com/murciaeduca.es/amuprolag/p%C3%A1gina-principal>

degli studi classici in Spagna dipenderà, in larga misura, dalla capacità di queste realtà di continuare a cooperare, unendo la produzione scientifica d'eccellenza alla tutela instancabile del diritto degli studenti ad accedere alle radici della propria cultura.